

CS n.01-2011

HAITI UN ANNO DOPO: LA SPERANZA CHE NON MUORE

L'impegno di Caritas Italiana a un anno dal sisma che ha devastato Haiti

Dopo il sisma che il 12 gennaio 2010 ha colpito Haiti, provocando circa 230.000 vittime, oltre 300.000 feriti e un milione e mezzo di senza tetto, l'impegno della Caritas continua.

Complessivamente la rete Caritas ha raggiunto finora **2,3 milioni di persone** con aiuti per **oltre 37 milioni di euro**. Sono stati attivati **726 "punti acqua"** (approvvigionamento acqua potabile, bagni, latrine) a vantaggio di **169 mila persone**; **59 mila persone** sono state visitate in ambulatori e in **130 cliniche mobili**; **17 mila famiglie (circa 100.000 persone)** hanno ricevuto kit per la costruzione di ripari di emergenza; sono stati allestiti spazi ludico-ricreativi per **2.300 bambini**. Altre **100.000 persone** stanno beneficiando dei **programmi di prevenzione e informazione avviati in risposta alla nuova emergenza colera**, a Port-au-Prince e nella diocesi di Gonaives, nella zona dell'Artibonite.

In particolare **Caritas Italiana** è presente ad Haiti con **tre operatori** per il coordinamento degli aiuti e a sostegno della Caritas locale attiva con centinaia di operatori e volontari in tutte e dieci le diocesi del Paese.

Sono **51 i progetti** finora avviati da Caritas Italiana, per circa **9,3 milioni di euro**, di cui 3,2 milioni destinati all'emergenza, 3 milioni alla ricostruzione e la restante somma in ambito socio-economico, sanitario e formativo.

L'impegno complessivo di Caritas Italiana, a un anno dal sisma, è rendicontato in modo articolato in un Rapporto realizzato per l'occasione (cfr. www.caritasitaliana.it). Nella consapevolezza che – come sottolinea **mons. Vittorio Nozza**, direttore di Caritas Italiana - *«le statistiche, i numeri e le voci di budget non possono raccontare il "faccia a faccia" con la tragedia, la fatica di abitare l'emergenza, la scelta di mettersi a servizio da compagni di strada e non da maestri»*.

Un cammino comune che richiederà un coinvolgimento sempre più intenso, soprattutto nel medio e lungo periodo, nelle difficili fasi di riabilitazione e di ricostruzione.

Roma, 03 gennaio 2011

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: Emergenza terremoto Haiti**.

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 396/A, Roma – Iban: IT 95 M 03069 05098 100000005384
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)